



VERSILIA BIKEPLAN

PIANO DELLA MOBILITÀ CICLABILE DELLA VERSILIA

Comune di Forte dei Marmi
PROGETTO ESECUTIVO

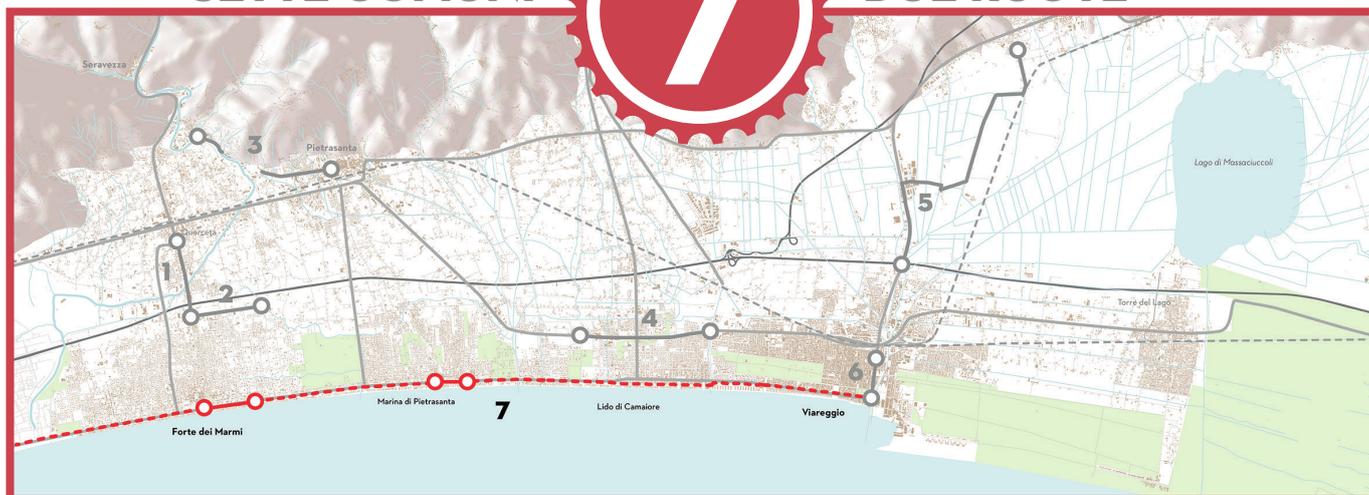
DOC. 6

Piano di Sicurezza e Coordinamento

SETTE COMUNI

7

DUE RUOTE



Completamento e miglioramento della sicurezza della **Ciclopista Tirrenica** (Eurovelo 7 - Bicalitalia 16) sulla Ciclovía Viale a Mare del Versilia Bike Plan e connessione alle ciclovie Viale Apua e Via dei Marmi



Presidente

Avv. Alessandro Del Dotto

RUP e coordinamento intercomunale

Ing. Francesco Vettori

Referente Comune di Forte dei Marmi

Ing. Gabriele Borri

Referente Comune di Pietrasanta

Ing. Filippo Bianchi



ufficio di progettazione

Gruppo di progettazione

Arch. Massimo Ceragioli

Arch.pt.j. Luca Leonardi

Arch. Gabriele Paoletti

Nicola Ramacciotti

In collaborazione



BICIAMICI
VIAREGGIO



FIAB
FEDERAZIONE ITALIANA
AMICI DELLA BICICLETTA



ECF
EUROPEAN CYCLISTS' FEDERATION



Comune di
Camaiore



Comune di
Forte dei Marmi



Comune di
Massarosa



Comune di
Pietrasanta



Comune di
Seravezza



Comune di
Stazzema



Comune di
Viareggio

Premessa e riferimenti normativi

Sono state messe a disposizione del Coordinatore per la progettazione le seguenti relazioni tecniche ed elaborati grafici, facenti parte del progetto definitivo:

- Relazione generale
- Quadro economico
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma
- Elaborati grafici

Ad essi si fa riferimento per qualsiasi aspetto riguardante il progetto dell'opera.

Il presente piano di sicurezza e coordinamento, forma parte integrante del contratto di appalto.

La firma del frontespizio del presente piano da parte del Committente, per presa visione e avvenuta valutazione, costituisce piena accettazione del documento e determina la conclusione dell'incarico di coordinamento per la sicurezza relativa alla fase di progettazione.

SOGGETTI RESPONSABILI PER LA SICUREZZA	
Compiti e responsabilità Sul cantiere saranno presenti le persone sotto elencate con funzioni di responsabilità di natura esecutiva, ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori, nei tempi e nei modi previsti per ciascuna di esse in base alle rispettive finzioni. Ogni lavoratore o persona presente sul cantiere dovrà uniformarsi alle disposizioni a lui impartite, secondo l'ordine gerarchico e secondo le direttive qui definite.	
DIRETTORE DEI LAVORI
Il direttore dei lavori opera nell'ambito del mandato conferitogli dal Committente. In mancanza di un incarico specificatamente dettagliato, egli è il rappresentante del Committente sul luogo di lavoro. Gli ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni del Direttore dei lavori sono dati per iscritto all'Appaltatore. Qualora essi comportino implicazioni riguardanti la sicurezza e salute dei lavoratori, egli consulta preventivamente il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.	
APPALTATORE O DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
L'Appaltatore ha la facoltà di eseguire i lavori nel modo che ritiene più conveniente al fine di consegnarli compiuti entro i termini contrattuali. È il responsabile diretto della realizzazione, attuazione e completa applicazione delle misure di sicurezza, relativamente al complesso dei lavori a lui affidati in appalto, secondo le prescrizioni dettate dal Piano di sicurezza e coordinamento ed in osservanza della normativa vigente. Egli ha la facoltà di fare osservazioni e riserve sugli ordini di servizio impartiti dal Direttore dei lavori e di avanzare proposte e suggerimenti al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori al fine di meglio garantire la sicurezza e salute dei lavoratori. Qualora conceda lavori in subappalto, mantiene gli obblighi e le responsabilità previste dal D.Lgs. 81/2008. La concessione dei lavori in subappalto sia ad imprese che a lavoratori autonomi deve essere preventivamente autorizzato dal Committente e comunicato per iscritto al Coordinatore per l'esecuzione.	
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE
È il rappresentante dell'appaltatore ed agisce nell'ambito del mandato ricevuto e del complesso dei lavori affidati in appalto alla ditta a cui appartiene. Qualora eserciti, per conto dell'Appaltatore, dei compiti inerenti alla sicurezza e salute dei lavoratori, deve essere munito di regolare delega. Nell'ambito della delega ricevuta è responsabile dell'applicazione del PSC e delle disposizioni prescritte dal coordinatore per l'esecuzione. Se presente in cantiere, è tenuto ad accompagnare il Coordinatore per l'esecuzione durante i sopralluoghi ed a controfirmare il relativo verbale.	
PREPOSTO
E' responsabile dell'applicazione delle misure operative del PSC, della corretta utilizzazione delle macchine ed attrezzature di cantiere e della loro manutenzione, dell'istruzione dei lavoratori sulle procedure lavorative, della loro sorveglianza e dell'accertamento sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e collettivi. Se nel cantiere non è presente il Direttore Tecnico, è tenuto ad accompagnare il Coordinatore per l'esecuzione durante i	

sopralluoghi ed a controfirmare il relativo verbale.	
DATORE DI LAVORO DI IMPRESA OPERANTE IN SUBAPPALTO E LAVORATORE AUTONOMO	
E' il responsabile diretto della realizzazione, attuazione e completa applicazione delle misure di sicurezza, relativamente al complesso dei lavori a lui affidati in subappalto. Collabora con il datore di lavoro dell'impresa principale nella realizzazione delle misure di sicurezza previste dal Piano di sicurezza. I lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza del D.Lgs. 81/2008.	
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	
È il soggetto chiamato a vigilare sull'applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento, da realizzare mediante azioni di coordinamento, ed ha la responsabilità dell'attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008. Egli si rivolge direttamente all'Appaltatore o, in sua assenza, al Direttore tecnico di cantiere per il rispetto del Piano di sicurezza e coordinamento. Ha la facoltà, in caso di pericolo grave ed imminente, di interrompere le singole lavorazioni, dandone immediata comunicazione all'Appaltatore ed al Committente.	
DESCRIZIONE DELL'OPERA	

I lavori in oggetto prevedono la realizzazione di un tratto della pista ciclabile Tirrenica nel Comune di Forte dei marmi. Il tratto ha lunghezza pari a circa 1 Km a completamento e connessione delle tratte esistenti. Il completamento della Tirrenica all'interno del Comune di Forte dei Marmi inizia da Piazza Navari, in corrispondenza del Pontile, fino ad arrivare alla Capannina di Franceschi.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile in sede propria ad andamento il più possibile lineare e separato dai flussi pedonali. La pista sarà disposta su un'unica quota corrispondente alla quota stradale riducendo gli stalli della sosta auto che saranno separati dalla zona ciclabile d un'aiuola inverdita di larghezza pari a 70cm.

Il progetto è stato articolato in tre parti:

1. Piazza Navari
2. Pesce Baracca
3. Fratellini's – Capannina di Franceschi

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

Il cantiere in esame per la tipologia di lavoro è caratterizzato da un'estensione lineare importante, più di 1000 ml, che si sviluppa sul lungomare cittadino. Elemento caratterizzante è quello di una prevalenza di lavori a profondità ridotta, senza necessità di misure antifrana e senza rischio di raggiungimento dell'acqua di falda. Non è prevedibile nessun rischio di natura biologica.

Le principali fonti di rischio da interferenza caratteristiche dell'area di cantiere sono:

- **traffico veicolare e pedonale:** il cantiere si sviluppa in una zona ad alta intensità veicolare e pedonale andando ad occupare parte del controviale e dei parcheggi presenti
- **viabilità :** il transito dei mezzi di cantiere potrebbe andare a rallentare il traffico sul lungomare
- **abitazioni/esercizi commerciali :** l'attività rumorosa del cantiere potrebbe interferire con le abitazioni e gli esercizi commerciali presenti

Al fine di eliminare o ridurre al minimo tali rischi da interferenza si prevede:

- **delimitazione area di cantiere** con rete metallica su pali e rete antipolvere
- **segnalazione area di cantiere** con cartellonistica di divieto di accesso, segnali luminosi e segnali di preavviso

- **rispetto delle fasce orarie di riposo** durante le quali non potranno essere intraprese lavorazioni rumorose
- **suddivisione del cantiere in lotti** di circa 65 ml

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- **Recinzione:** rete metallica su pali con base in cls e pannelli fonoassorbenti e/o rete antipolvere. Sarà installato anche un cancello pedonale da chiudere durante le ore notturne



- **Segnalazione area di cantiere:** l'area di cantiere dovrà essere opportunamente segnalata dal cartello di cantiere e da quello indicante gli obblighi generali di sicurezza. Dovranno essere anche installati segnali luminosi per le ore notturne.





Segnapercorso di cantiere a led regolabile a luce intermittente o fissa

- **Servizi igienico-assistenziali:** come installazioni igienico-sanitarie e di pronto intervento sono previsti in cantiere:
 - Box prefabbricato adibito ad ufficio e/o spogliatoio
 - Box wc chimico
 - Cassetta di pronto soccorso
 - Dispositivi antincendio

- **Zone di deposito/carico/scarico materiali:** le operazioni di carico e scarico dei materiali avverranno nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere in aree debitamente segnalate, i mezzi saranno dotati di segnalatore acustico ed è prevista la presenza di moviere a terra.

- **Impianti:** il cantiere dovrà essere dotato di alimentazione elettrica con l'installazione dell'impianto elettrico di cantiere, conforme alle disposizioni del punto E.4. L'installazione dell'impianto elettrico di cantiere deve essere effettuato da personale abilitato, che deve rilasciare certificato di conformità.
 - Impianto elettrico di messa a terra
 - Messa a terra delle macchine alimentate elettricamente

- **Suddivisione del cantiere in lotti:** per limitare i disagi e le interferenze con la viabilità pubblica il cantiere procederà per lotti, per cui i lavori procederanno in sequenza, una volta terminato un lotto si procederà ai lavori nel lotto successivo

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzazione dell'emergenza è compito specifico del datore di lavoro dell'impresa, che, ai sensi del D.Lgs 81/08 deve designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Il piano di emergenza si riferisce ai seguenti eventi:

- a) Infortunio
- b) Temporale di elevata intensità
- c) Tempesta di vento di forte intensità
- d) Incendio di automezzo o di materiale infiammabile presente in cantiere

1. In caso di infortunio sul lavoro, la persona o il lavoratore infortunato deve essere prontamente assistito sotto la responsabilità dell'addetto al pronto soccorso, che deve applicare le procedure previste. Contemporaneamente deve essere chiesto l'intervento di personale sanitario e dell'ambulanza.

Successivamente deve essere richiesta la presenza del datore di lavoro dell'impresa principale e dell'eventuale impresa subappaltatrice nonché del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che provvederanno a loro volta ad informare le autorità competenti.

2. In caso di condizioni meteorologiche avverse, in particolare di temporale di elevata intensità, dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti:
- Interrompere qualunque lavorazione;
 - Mettere le macchine in condizioni di sicurezza;
 - Togliere l'alimentazione elettrica nei depositi di materiale combustibile;
 - Provvedere al ricovero dei lavoratori
3. Per quanto riguarda le misure antincendio, è opportuno tenere presente che il tempo di intervento dei VV.FF. di Viareggio o Lucca è dell'ordine dei 30 minuti. Anche se in generale il pericolo di incendio in un cantiere con le caratteristiche di quello in questione sia da considerare relativamente modesto, si dovranno approntare le opportune misure per fronteggiare:
- un incendio di automezzo
 - un incendio di altro materiale infiammabile presente in cantiere
- In cantiere dove essere presente un estintore portatile a schiuma/polveri chimiche, della capacità di almeno 6 kg.

NUMERI TELEFONICI UTILI:

Emergenza Sanitaria	118
Polizia	113
Carabinieri	112
Carabinieri Stazione di Forte dei Marmi	0584 89013
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Comando di Viareggio	0584 962222
Vigili del Fuoco Comando di Lucca	0583 348201
Comune di Forte dei Marmi Centralino	0584 2801
Polizia Municipale Forte dei Marmi	0584 81145
AUSL (igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro)	0584 791598
Direzione provinciale del Lavoro	0583 955093
I.S.P.E.S.L. competente	0583 418803
GAIA Acquedotti e Fognature uffici	0584 28041
Gaia Reperibile Acquedotti	348 0946398
Gaia Reperibile Fognature	348 0946399
Enel Gas Massa	0584 791010
Telecom (segnalazioni guasti ed assistenza agli scavi)	1331
Ospedale Unico della Versilia (centralino)	0584 6051
Responsabile del Procedimento	
Direttore dei Lavori	
Coordinatore per l'esecuzione	
Direttore di Cantiere	
RSPP dell'impresa	

Medico competente dell'impresa	
--------------------------------	--

FASI LAVORATIVE

PER L'INTERA DURATA DELLE LAVORAZIONI DOVRA' ESSERE IMPEDITO L'ACCESSO ALL'AREA ALLE PERSONE ESTERNE AL CANTIERE

1. ALLESTIMENTO CANTIERE

In questa fase sono previste le seguenti lavorazioni:

- Realizzazione di recinzione di cantiere
- Montaggio segnaletica e cartellonistica di cantiere
- Installazione di impianto elettrico di cantiere a norma e rilascio certificazione

Misure preventive e protettive

- Trattandosi di lavori su viabilità pubblica gli addetti dovranno indossare **indumenti ad alta visibilità**
- Si raccomanda la presenza di moviere a terra durante le operazioni di scarico/carico materiali
- Ci dovrà esser ordine e organizzazione durante la fase di carico e scarico materiali dai mezzi
- Gli automezzi saranno dotati di segnalatore acustico
- L'impianto elettrico sarà installato da personale abilitato con rilascio di certificato di conformità

2. DEMOLIZIONI

In base al tratto di pista ciclabile in esecuzione sono previste:

- Fresatura/taglio asfalto
- Demolizione cordonato di pietra o cemento
- Scavo a sezione obbligata ristretta zona spartitraffico

Misure preventive e protettive

- **Preliminarmente all'inizio della lavorazione dovrà essere effettuata una accurata ricognizione dei sottoservizi.**
- La fase lavorativa può avere inizio solo dopo il completamento della fase di allestimento cantiere.
- Ci dovrà esser ordine e organizzazione durante la fase di carico e scarico materiali dai mezzi
- La fase è incompatibile con qualsiasi altra lavorazione.

3. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

In base al tratto di pista ciclabile in esecuzione sono previste:

- Spostamento sottoservizi e reti infrastrutturali
- Posa in opera di tappeto di usura in conglomerato bituminoso
- Riempimento scavi zona spartitraffico
- Posa in opera nuova cordonatura
- Posa in opera cartellonistica stradale

Misure preventive e protettive

- Trattandosi di lavori su viabilità pubblica gli addetti dovranno indossare **indumenti ad alta visibilità**
- Si raccomanda la presenza di moviere a terra durante le operazioni di scarico/carico materiali
- Gli automezzi saranno dotati di segnalatore acustico
- Ci dovrà esser ordine e organizzazione durante la fase di carico e scarico materiali dai mezzi

4. SMOBILIZZO CANTIERE

- Rimozione impianto elettrico
- Rimozione recinzione e segnaletica
- Pulizia del sito

Misure preventive e protettive

- Trattandosi di lavori su viabilità pubblica gli addetti dovranno indossare **indumenti ad alta visibilità**
- Si raccomanda la presenza di moviere a terra durante le operazioni di scarico/carico materiali
- Ci dovrà esser ordine e organizzazione durante la fase di carico e scarico materiali dai mezzi
- Gli automezzi saranno dotati di segnalatore acustico
- L'impianto elettrico sarà installato da personale abilitato con rilascio di certificato di conformità

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I lavoratori devono essere dotati, fin dall'inizio delle lavorazioni, dei necessari dpi che devono essere forniti in numero sufficiente per le operazioni da svolgere:

- Caschi di protezione
- Guanti di protezione meccanica
- Scarpe di sicurezza
- Occhiali antischegge
- Cuffie antirumore
- Inserti auricolari antirumore
- Mascherine antipolvere
- Maschera facciale contro vapori nocivi
- Indumenti ad alta visibilità

AZIONI DI COORDINAMENTO

Verranno realizzate le seguenti azioni di coordinamento, a cura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

Riunioni di informazione

- Informazione ai responsabili delle imprese esecutrici sul contenuto del piano di sicurezza e coordinamento
- Aggiornamento in occasione di revisioni del piano di sicurezza e coordinamento

Riunioni di coordinamento

- All'inizio dei lavori di imprese subappaltatrici e/o di lavoratori autonomi, verrà tenuta una riunione con i responsabili di tutte le imprese esecutrici, volta alla cooperazione ed alla reciproca informazione.
- Prima dell'inizio di fasi critiche di lavorazione, comportanti rischi particolari, le imprese esecutrici verranno riunite per chiarire i rispettivi ruoli e competenze.

Sopralluoghi sul cantiere

- Verranno eseguiti periodici sopralluoghi sul cantiere volti ad accertare la corretta applicazione del PSC e dei POS. Per ciascun sopralluogo verrà redatto un verbale controfirmato dal direttore tecnico del cantiere o dal preposto. Copia del verbale verrà depositata nell'ufficio del cantiere. Nel verbale verranno incluse disposizioni di dettaglio, relative alla sicurezza, anche a parziale modifica e integrazione del PSC e dei POS.
- Se, nel corso del sopralluogo, il Coordinatore per l'esecuzione verifica l'esistenza di una situazione di pericolo grave ed imminente, egli provvede a sospendere la singola lavorazione, facendone diretta richiesta ai lavoratori interessati, in caso di assenza o indisponibilità del responsabile del cantiere. Subito dopo ne dà comunicazione al datore di lavoro o ai suoi delegati e redige apposito verbale. La sospensione della lavorazione deve essere mantenuta fino alla nulla osta del Coordinatore per l'esecuzione alla ripresa del lavoro, dopo constata l'eliminazione della causa che l'ha determinata.

Aggiornamenti dei piani di sicurezza

- L'aggiornamento del PSC, a cura del Coordinatore per l'esecuzione, verrà effettuato in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano ed abbiano carattere generale e non specifico.
- In caso di aggiornamento del PSC, il Coordinatore per l'esecuzione potrà chiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS.

Comunicazioni al Committente

- Il Coordinatore per l'esecuzione provvede a segnalare al committente o al responsabile dei lavori, via fax o per lettera semplice con copia all'interessato, le inosservanze alle disposizioni contenute nel D.Lgs 81/08, alle disposizioni dei POS delle imprese esecutrici e alle prescrizioni del PSC.
- In caso di reiterata inosservanza delle sopradette disposizioni, delle disposizioni dei POS e delle prescrizioni del PSC, il Coordinatore per l'esecuzione redige relativo verbale di contestazione con l'impresa inadempiente, invia tale verbale al Committente, con copia all'interessato, mediante lettera A.R., proponendo in essa la sospensione dei lavori,

l'allontanamento dell'impresa inadempiente o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

- Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti il provvedimento proposto dal Coordinatore per l'esecuzione nei confronti dell'impresa inadempiente, senza fornire idonea motivazione in forma scritta, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione delle inadempienze all'Azienda USL e alla Direzione provinciale del lavoro, territorialmente competenti.

L'appaltatore, o le persone da lui delegate, deve adottare le misure necessarie per rendere agevole il lavoro del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e non si può sottrarre alle riunioni o incontri da questi sollecitate. Uguale obbligo spetta ai responsabili delle imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi, ciascuno per l'ambito lavorativo di sua competenza.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Premessa e criteri di valutazione

Il D. Lgs. 81/08, richiede *“l'individuazione, l'analisi, e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi”*.

Stando all'interpretazione corrente, si tratta di tutti i costi relativi ai rischi individuati nel Piano di sicurezza e coordinamento. La natura delle voci da includere nella stima dei costi della sicurezza viene desunta dal Testo del Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, che, all'art. 8, fornisce il seguente elenco:

- gli apprestamenti previsti dal PSC;
- le misure preventive e protettive ed i DPI eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione dei fumi;
- i mezzi ed i servizi di protezione collettiva;
- le procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Il medesimo documento stabilisce che la stima deve essere congrua, analitica per singole voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, considerando il costo di utilizzo delle singole voci per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

N	Lavorazione	Quantità	Prezzo	Totale
1	Montaggio di recinzione area di cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 + basamento in cemento, incluso nolo per il primo mese. TOS15_17.N05.002.014	42	16,10	676,20

2	Smontaggio di recinzione per area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna – con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 con basamento in cemento. TOS15_17.N05.002.017	42	6,90	289,8
6	Noleggio oltre il primo mese di utilizzo di recinzione per area di cantiere realizzata con pannelli elettrozincati di lunghezza 3,50 mt x H 2,00 con basamento in cemento, esclusa segnaletica e calcolato cad per ogni mese di utilizzo TOS15_17.N05.002.020	42	5,18	217,56
4	Operaio edile comune, montaggio e smontaggio recinzione TOS15_RU.M01.001.004	48 h	27,70	1329,60
5	Box prefabbricati di cantiere composti da: struttura di base sollevata da terra e avente struttura portante in profilati metallici, copertura e tamponatura con pannelli sandwich autoportanti in lamiera zincata, pavimentazione in PVC su supporto in legno idrofugo, infissi in alluminio anodizzato adibito ad ufficio di dimensioni cm 240x450x240 noleggio mensile TOS15_17.N06.004.010	3 mesi	437,0	621
6	Noleggio mensile WC chimico TOS15_17.N06.005.001	3 mesi	55,2	165,60
7	Realizzazione di Cartellonistica stradale e di cantiere a norma di legge.			
	Operaio edile comune, montaggio e smontaggio segnaletica TOS15_RU.M01.001.004	6 h	27,70	166,20
	Lanterna segnaletica a luce rossa fissa, con interruttore manuale, alimentata in B.T. a 6 volts o a batteria TOS15_17.P07.002.001	12	7,14	85,68
	Segnale stradale tondo, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su portasegnaletica con maniglia di trasporto in lamiera stampata e verniciata con sbarra stabilizzatrice porta zavorra. TOS15_17.P07.002.007	4	32,72	130,88
	Cartello di informazione, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri TOS15_17.P07.002.010	3	2,02	6,06
	Cartello solo simbolo, da parete, in alluminio, di forma quadrata, dimensione mm 120x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri TOS15_17.P07.002.011	3	3,89	11,67
	Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri TOS15_17.P07.002.013	2	7,54	15,08
8	Redazione relazioni di coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori TOS15_17.S08.003.001	6	31,81	190,92

TOTALE	3906,25 €
---------------	------------------

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN CANTIERE
Obblighi minimi e non derogabili

Nell'ufficio del cantiere dovrà essere tenuta la seguente documentazione:

1. Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/08.
2. Copia dei verbali dei sopralluoghi effettuati dal Coordinatore per l'esecuzione.

3. Registro degli infortuni.
4. Notifica preliminare ai sensi dell'art 99 del D.Lgs. 81/08, esposta in posizione visibile.
5. Libro matricola delle imprese esecutrici.
6. Piano operativo di sicurezza delle imprese esecutrici, conformemente all'art. 31 della L. 109/94, e successive modifiche (Merloni Quater).
7. Documento Unico di Regolarità Contributiva
8. Visura camerale
9. Copia della documentazione di conformità delle macchine operatrici soggette al D. Lgs. 459/96 (Direttiva Macchine).

COMUNE DI FORTE DEI MARMI CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

SETTIMANA	1	2	3	5	6	7	8	9	10	11	12
1	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
2	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
3	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
4	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
5	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
6	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
7	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
8	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
9	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
10	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
11	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
12	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
13	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
14	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
15	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
16	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										
17	ALLESTIMENTO CANTIERE DEMOLIZIONI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SMOBLIZZO CANTIERE										

I lavori per la pista ciclabile sono stati suddivisi in 17 lotti dell'estensione di circa 70 ml per limitare i disagi e le interferenze con il traffico veicolare. I lavori dovranno avanzare progressivamente, i lavori sul lotto successivo potranno iniziare una volta ultimati i lavori su quello precedente